

CONFEDILIZIA

Si scaricano le colpe sui piccoli proprietari

■ La Confedilizia di Livorno sottolinea che l'approvazione della mozione in consiglio comunale sulla possibilità di requisire anche immobili privati per sopperire all'emergenza abitativa, possibilità che giuridicamente non è applicabile alla situazione della città perché non sussistono i requisiti necessari, come sottolineato autorevolmente da varie parti, rappresenta tuttavia un grave segnale che potrebbe inasprire i rapporti fra proprietari ed inquilini, attenuando ulteriormente la certezza del diritto nei rapporti contrattuali e potendo costituire un pretesto per giustificare la morosità. La mozione approvata costituisce un segnale che toglie la responsabilità di trovare una soluzione all'emergenza abitativa, tramite l'edilizia pubblica, dagli organi amministrativi e politici della città a ciò deputati, scaricando le colpe dell'attuale situazione, nata dalla crisi economica profonda della città, sui singoli proprietari di immobili che lasciano sfritto l'immobile perché non trovano conveniente investire importanti somme per la ristrutturazione rischiando poi in seguito a morosità dell'inquilino di trovarsi l'immobile occupato per anni senza alcuna rendita, dovendo comunque pagare tutte le tasse.

Valentina GonfiottiPresidente associazione
proprietà edilizia Livorno